

via Dante Alighieri, 18 40056 Calcara (BO) tel. 051/833955 fax 051/839011

scheda dei dati di sicurezza

Revisone 3.0

data di compilazione: 15/07/2010 totale pagine:5

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ

1.1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO Supermagnesio

1.2. UTILIZZAZIONE DEL PREPARATO Concime

1.3. IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETA'

prodotto da NUOVA SUNCHEMICAL S.r.I. via Dante Alighieri, 18 – 40056 Calcara Bologna (Italy) tel. 051 833955

Responsabile schede sicurezza : Sig. ra Emanuela Cazzola - e-mail emanuela.c@sun-chemical.com

1.4. TELEFONO DI EMERGENZA

051 833955 NUOVA SUNCHEMICAL S.r.l. 118 (Centro Antiveleni)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. CLASSIFICAZIONE

Classificazione ai sensi del D. Lgs. N° 65 del 14/03/2003 attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi

Preparato pericoloso; R52/53, Nocivo per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

2.2. PRINCIPALI PERICOLI EFFETTI NEGATIVI PER L'UOMO E L'AMBIENTE

Non combustibile, in caso di incendio può rilasciare fumi tossici o irritanti. L'inalazione può causare tosse, irritazioni della gola, difficoltà respiratoria. A contatto con gli occhi può causare dolore, arrossamenti, diminuzione temporanea della vista . Per ingestione può provocare dolori addominali, diarrea, nausea e vomito, shock o collasso.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONESUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute, in quantità superiori lo 0,1 %, classificate come pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

Sostanza	CAS N.	EINECS N.	%	Simb.	Frasi-R
ZINCO SOLFATO MONOIDRATO	7733-02-0	231-79-33	1,5	Xi; N	36-38-50/53
MANGANESE SOLFATO MONOIDRATO	10034-96-5	-	1,75		
FERRO SOLFATO EPTAIDRATO	7782-63-0	213-753-5	1,0	Xn	R22-36/37/38
RAME SOLFATO PENTA IDRATO	7758-99-8		2,0	Xn,N	R22-36/38-50-53
MAGNESIO SOLFATO	10034-99-8	231-298-2	93,75	-	-

Si veda il testo delle FRASI-R in capitoli 15 e 16

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Le misure indicate sono suddivise per via di esposizione

4.1. INALAZIONE

Allontanare l'infortunato dall'area inquinata e tenerlo in zona areata. Può essere necessaria la respirazione artificiale . Mantenere a riposo. In caso di difficoltà consultare un medico

4.2. CONTATTO CON LA PELLE

Sciacquare immediatamente con abbondante acqua, togliere gli indumenti contaminati. Consultare un medico

4.3. CONTATTO CON GLI OCCHI

Sciacquare immediatamente con acqua corrente per almeno 10 minuti. Rimuovere eventuali lenti a contatto se ciò è possibile. Consultare un medico



via Dante Alighieri, 18 40056 Calcara (BO) tel. 051/833955 fax 051/839011

scheda dei dati di sicurezza

data di compilazione: 15/07/2010 totale pagine:5

Revisone 3.0

4.4. INGESTIONE

Sciacquare la bocca con acqua. Somministrare acqua . Non provocare il vomito .Consultare immediatamente un medico

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. MEZZI DI ESTINZIONE ADEGUATI

Utilizzare i mezzi previsti per le sostanze circostanti .

5.2. RISCHI DA COMBUSTIONE

In caso di incendio può rilasciare fumi tossici o irritanti

5.3. PROTEZIONE IN CASO DI INCENDIO

Utilizzare mezzi di protezione di uso comune per la lotta antincendio

5.4. PROCEDURE ANTINCENDIO

Procedure di uso comune per la lotta antincendio

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 MISURE PER LA PROTEZIONE PERSONALE Vedere cap. 8

6.2 MISURE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE:

Raccogliere il prodotto fuoriuscito, trasferire in contenitore chiuso e provvedere allo smaltimento. Evitare che il prodotto penetri in fognature o acque superficiali, la contaminazione del suolo e della vegetazione, in tal caso avvertire le autorità competenti

6.3. PROCEDURE PER PULIZIA

Pulire con acqua, non usare solventi

6.4. SMALTIMENTO

Vedere capitolo 13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. AVVERTENZE PER LA MANIPOLAZIONE

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare la formazione e l'inalazione di polveri. Utilizzare in luoghi adeguatamente aerati. Non mangiare, bere fumare nei luoghi di lavoro per evitare l'ingestione

7.2. MEZZI DI PROTEZIONE PERSONALE

Vedere capitolo 8

7.3. AVVERTENZE PER LO STOCCAGGIO

Conservare in un luogo fresco, asciutto ed aerato.

Mantenere i contenitori chiusi e conservare sempre nei contenitori originali o di analogo materiale

8. CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. MISURE DI PROTEZIONE COLLETTIVA

Provvedere ad una buona aerazione dei locali; in caso di aerazione naturale insufficiente installare impianti di ventilazione forzata

8.2. PROTEZIONE INDIVIDUALE

DELLE VIE RESPIRATORIE

Non richiesta nel normale utilizzo. In caso di formazioni di polveri, utilizzare maschere con protezione per polveri

DELLA CUTE

Guanti in gomma, indumento di lavoro adeguato

DEGLI OCCHI

Non richiesta se non è prevedibile un contatto con la materia

8.3. VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE

Sostanza TLV-TWA TLV-STEL



via Dante Alighieri, 18 40056 Calcara (BO) tel. 051/833955 fax 051/839011

scheda dei dati di sicurezza

data di compilazione: 15/07/2010 totale pagine:5

Revisone 3.0

	mg/mc	ppm	mg/mc	ppm
Polveri	10 (inalabile) 3 (respirabile)	-	-	-
Manganese Solfato	0,2 (come Mn)	-	-	-
Ferro (II) solfato	1 (come FE)	-	-	-
Rame (II) solfato	1 (come Cu)	-	-	-

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Forma: Solido
Colore: nd
Odore: nd

Punto infiammabilità: prodotto non infiammabile

Peso specifico (20 °C): nd

Punto di fusione: nd °C
Solubilità in acqua Solubile
Valore pH (20 °C): nd
Tensione di vapore (20 °C): nd
Viscosità (20 °C): nd
Solubilità in grassi/solventi (20 °C) nd
Contenuto in solventi 0 %

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Stabilità

Preparato stabile

10.2. Condizioni da evitare

Vedere incompatibilità chimica

10.3. Incompatibilità chimica

La sostanza decompone per riscaldamento liberando vapori tossici e corrosivi, ossidi di zolfo e manganese . Evitare il contatto con ossidanti forti ed acidi forti . La soluzione acquosa è un acido debole, attacca diversi metalli.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.2. TOSSICITA' ACUTA, EFFETTI A BREVE TERMINE

INALAZIONE Può essere irritante per le vie respiratorie, può provocare tosse e difficoltà

respiratorie . La frequente inalazione di polvere può provocare malattie

polmonari.

CONTATTO CON GLI OCCHI Può essere irritante per gli occhi .

CONTATTO CON LA PELLE Può essere irritante per la pelle e provocare arrossamenti e bruciori

INGESTIONE Può essere corrosiva se ingerita . Per ingestione può causare effetti sul

sangue, reni e fegato, dolori addominali e diarrea.

ZINCO SOLFATO MONOIDRATO

MANGANESE (II) SOLFATO MONOIDRATO

FERRO (II) SOLFATO EPTAIDRATO

RAME (II) SOLFATO PENTA IDRATO

MAGNESIO SOLFATO

DL 50 (ratto, orale, mg/kg, 13 settimane)

DL 50 (ratto orale, mg/kg)

319

300

DL 50 (ratto orale, mg/kg)

DL 50 (ratto orale, mg/kg)

DL 50 (ratto orale, mg/kg)

300

MAGNESIO SOLFATO

DL 50 (ratto orale, mg/kg)

1.520

11.2. TOSSICITA' CRONICA, EFFETTI A LUNGO TERMINE

CANCEROGENO MUTAGENO TOSSICO PER LA RIPRODUZIONE -

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone norme di igiene industriale; non disperdere il prodotto nell'ambiente Il prodotto è un fertilizzante

12.1 ECOTOSSICITA'

Dati non disponibili

12.2 MOBILITA'

Dati non disponibili



via Dante Alighieri, 18 40056 Calcara (BO) tel. 051/833955 fax 051/839011

scheda dei dati di sicurezza

data di compilazione: 15/07/2010

totale pagine:5 Revisone 3.0

12.3 PERSISTENZA E DEGRADABILITA'

Dati non disponibili

12.4 POTENZIALE DI BIOACCUMULO

Dati non disponibili

12.5 ALTRI EFFETTI AVVERSI

Dati non disponibili

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 PREPARATO

Non convogliare nelle fognature o disperdere nell'ambiente

13.2 RIFIUTO

Rifiuto smaltibile solo in luoghi di raccolta idonei o comunque attraverso imprese autorizzate dallo Stato. Operare secondo le disposizioni vigenti, locali e nazionali

13.3 IMBALLAGGI NON PULITI

Se possibile riciclarli come imballaggi per la stessa sostanza, altrimenti provvedere allo smaltimento in luoghi di raccolta idonei o comunque attraverso imprese autorizzate dallo Stato

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Prodotto non classificato come pericoloso ai fini del trasporto

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1 CLASSIFICAZIONE ED ETICHETTATURA

In applicazione del decreto legislativo 3 febbraio 1997, n. 52 e del D. L.gs. n. 65 del 14/03/2003, recepimento italiano della Direttiva 1999/45/CE il preparato risulta classificato come:

Simbolo - Frasi R I preparato risulta classificato come

R52-53 Nocivo per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico 25 Evitare il contatto con gli occhi

61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza.

15.2 NORMATIVE ITALIANE APPLICABILI:

D.Lgs. 626/94 (Titolo VII bis - Protezione da agenti chimici) D.Lgs. 334/99 (Attivita'con rischi di incidenti rilevanti)

D.Lgs. 152/99 (Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento)

D.P.R. 203/88 (Emissioni in atmosfera)
D.Lgs. 22/97 (Gestione rifiuti industriali e civili)

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1 ELENCO DELLE FRASI R

R22 Nocivo per ingestione R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle

R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle

52-53 Nocivo per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente

acquatico

50-53 Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per

l'ambiente acquatico

16.2 AVVERTENZE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

L'utilizzo del prodotto richiede una adeguata formazione da parte dell'utilizzatore professionale.

16.3 FONTI DEI DATI

TLV-TWA, TLV-STEL; TLV-Ceiling (A.C.G.I.H. ed. 2002) DL50, DLIo, CL50 (NIOSH)

Classificazione ADR (ADR ed. 2005)

16.4 MODIFICHE INTRODOTTE NELLA PRESENTE REVISIONE

Modifiche rispetto alla versione precedente sono state apportate alle seguenti sezioni : 01/02/03/06/07/16

16.5 ULTERIORI INFORMAZIONI

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle nostre attuali conoscenze e sono redatte in conformità alle prescrizioni del D.M. del 07/09/2002, recepimento italiano della direttiva 2001/58/CE.



via Dante Alighieri, 18 40056 Calcara (BO) tel. 051/833955 fax 051/839011

scheda dei dati di sicurezza

data di compilazione: 15/07/2010 totale pagine:5 Revisone 3.0

Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati e senza avere ottenuto istruzioni scritte. Non si assumono responsabilità per ogni uso improprio. E' sempre responsabilità dell'utente conformarsi alle norme di igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del prodotto ai fini della sicurezza. Non sono da considerarsi garanzia delle proprietà del prodotto stesso

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- 1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
- 2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
- 3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 4. The Merck Index. Ed. 10
- 5. Handling Chemical Safety
- 6. Niosh Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- 7. INRS Fiche Toxicologique
- 8. Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- 9. N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989